



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Settore Edilizia Scolastica
e Patrimonio**

PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Finanziato con le risorse dell'Unione Europea – Next Generation EU:

Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"



Lavori di sostituzione edilizia del corpo palestre della sede del Liceo Classico “Dante Alighieri” sito a Ravenna in Piazza A. Garibaldi n. 2 CUP J61B221420006

Importo di progetto euro 5.500.000,00

Quota parte finanziamento PNRR euro 3.500.000,00

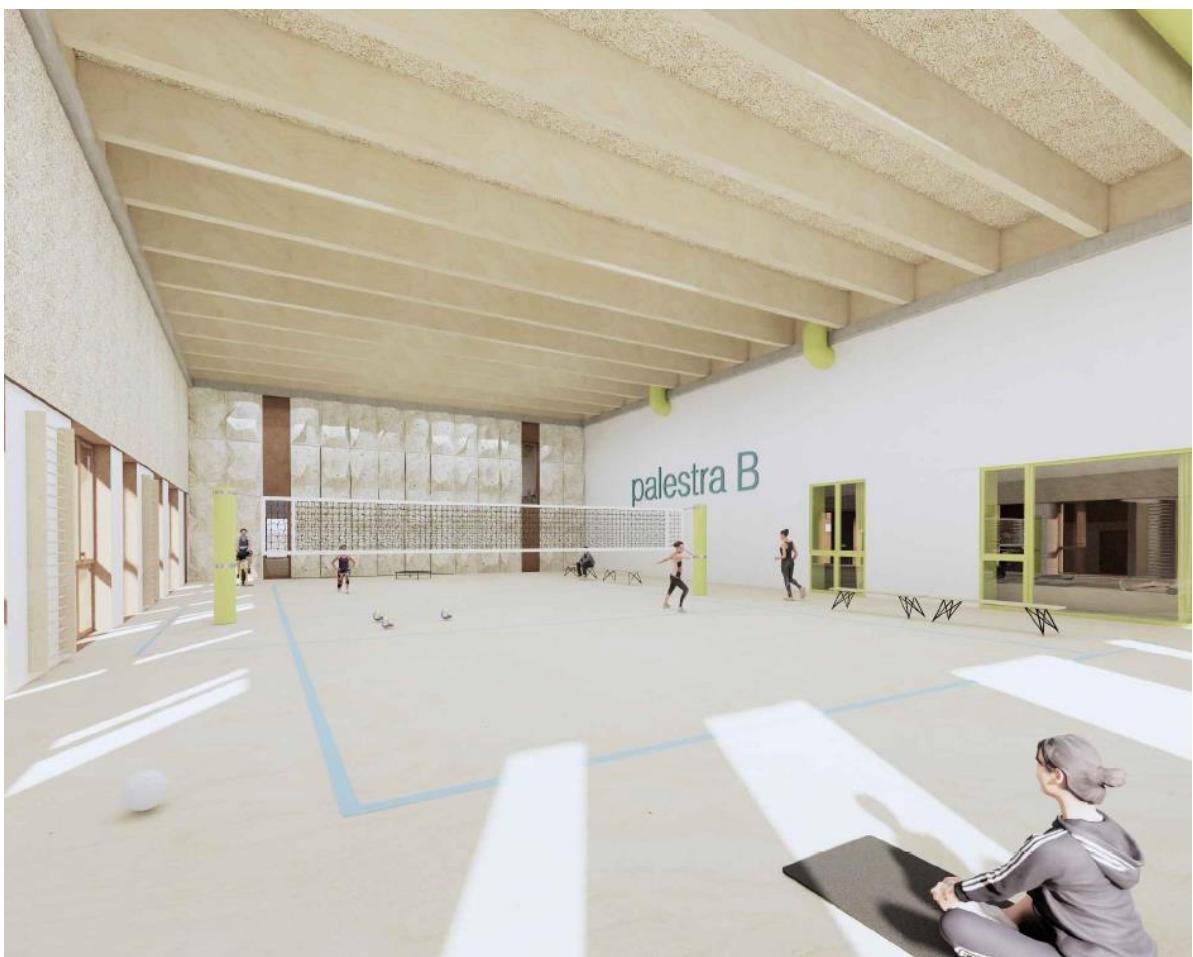
Quota parte finanziamento Provincia euro 2.000.000,00

Approvato con atto del presidente n. 80 del 17.07.2023

IL PROGETTO



Vista esterna



Vista interna

DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'intervento ha come obiettivo la demolizione della palestra del liceo Classico "Dante Alighieri" e la ricostruzione di un nuovo corpo di fabbrica, a due/tre piani, costituito essenzialmente da due sale ad uso palestra con relativi spazi distributivi e di servizio, posto in aderenza allo storico edificio scolastico.

L'obiettivo che si pone la Provincia di Ravenna è quello di creare una nuova struttura all'avanguardia dal punto di vista strutturale-architettonico e impiantistico, che contribuisca a configurare spazi dinamici e funzionali alle attività previste, una nuova struttura a servizio sia del Liceo Classico "D. Alighieri" sia dell'intera collettività del Comune di Ravenna

Il progetto è composto da tre volumi principali:

1. Il volume delle palestre

Il cuore del progetto è composto da un volume stereometrico contenente le due palestre, disposte sui due piani dell'edificio.

Il corpo di fabbrica è interrato di rispetto all'atrio di ingresso della scuola e rispetto al piano strada/cortile, ai fini di minimizzare l'impatto volumetrico rispetto al contesto, sottolineando inoltre il ruolo di subordinazione rispetto all'edificio scolastico principale. L'accesso al piano terra avviene dal fronte su Via Giosuè Carducci attraverso un sistema di rampe che conduce al piano seminterrato nel quale si trova la prima palestra da 380 mq. Il fronte del primo livello è arretrato rispetto al fronte su strada delle ali della scuola.

Questo arretramento, volto a ribadire il carattere di subordinazione dell'edificio di progetto, risponde anche all'esigenza funzionale di contenere la rampa di accesso e configurare uno spazio di ingresso riparato, invitando il visitatore all'accesso.

Il secondo livello, posto ad una quota di rialzata contiene la palestra principale da 400 mq.

2. Il volume connettivo

Sviluppato su tre livelli, questo volume oltre a connettere le palestre con il volume dei servizi, ha anche la funzione di collegamento con la scuola esistente. La funzione di connettività è enfatizzata dalla configurazione planimetrica trapezoidale, che si "plasma" per accogliere le direttive dei due volumi adiacenti. Tale funzione viene anche sottolineata dall'utilizzo dei materiali, prediligendo le superfici trasparenti e permeabili alla vista e alla luce. Particolare importanza è stata data agli spazi di collegamento che diventano un'occasione di incontro e scambio, un contenitore di spazi multifunzionali nei quali è possibile sostenere, sedersi e osservare le attività svolte all'interno delle palestre.

È presente un'ampia scalinata che collega i tre livelli, accessibili anche con l'ascensore.

3. Il volume dei servizi

Destinato ad accogliere gli spazi serventi, questo volume si presenta con lo stesso linguaggio formale del volume principale ma con una rotazione planimetrica di circa 5°. Questa rotazione consente l'allineamento con l'ala Est della scuola e rafforza il dialogo planimetrico con la scuola stessa, accogliendone le sue eccezioni e particolarità.

Dal punto di vista funzionale, il primo e il terzo livello contengono gli spogliatoi per gli atleti e i relativi servizi, oltre ad un locale tecnico (piano terra) e un locale per il primo soccorso (piano terzo), mentre il secondo livello contiene gli spogliatoi per gli istruttori e il deposito per gli attrezzi.

STATO DI ATTUAZIONE

Inizio lavori: previsto a novembre 2023

Previsione ultimazione lavori: previsto marzo 2026